VareseNews

“Luna di miele” tra amministrazione e Distretto del Commercio

Pubblicato: Venerdì 26 Novembre 2010

Per la presentazione delle iniziative di Natale 2010 il clima a Palazzo Gilardoni era appropriato: zuccheroso quanto basta per la più dolce delle feste. Si celebrava non tanto e non solo **una serie di appuntamenti e occasioni** che gradevolmente accompagneranno i bustocchi verso il Natale, ma la solidità di **un vero e proprio matrimonio, quello tra l'amministrazione Farioli e il Distretto del Commercio**, che quest'anno compare per la prima volta con il suo simbolo, con il gruppo Agesp "testimone" e il sindaco a dare la benedizione. Un distretto del commercio che non mira al puro e semplice incremento del business, «ma a quello della **qualità urbana** complessiva» come ricordava il sindaco Farioli, «ed è portato ad esempio in Italia: in altre città si fanno polemiche, qui si fa e si costruisce. **Ogni anno il nostro Natale è cresciuto**, dimostrando la capacità di fare rete. Busto è viva, una città attenta ai più piccoli e alle tradizioni. Accendiamo tutti una piccola stella, anche per la Pro Patria, perchè no: non è escluso che chiedo una "casetta" in centro anche per l'associazione La Tigre nel Cuore».

Dopo una succinta presentazione del programma di iniziativa da parte dell'assessore Ivo Azzimonti, che rimarcava lo spostamento in centro del mercatino stabile e della pista di pattinaggio su ghiaccio, è toccato al suo collega Franco Castiglioni, che ha delegato al commercio, sottolineare l'ottima collaborazione con i commercianti del Distretto. «Abbiamo accolto anche le richieste dei commercianti più periferici: in piazza Plebiscito si chiedeva legittimamente di avere qualcosa, grazie ad Agesp riusciremo a completare gli addobbi natalizi fino al Teatro Sociale».

La soddisfazione dei rappresentanti del commercio per il lavoro svolto era evidente. «Da questo tavolo si vuole partire per il futuro» spiegava Rudy Collini. «Tutti ci guardano stupiti: ma come fate voi a fare certe cose? **Ci considerano, a livello nazionale, un modello vincente**, da copiare». «C'è un'aria che mi fa piacere nei rapporti fra amministrazione, cittadini, commercio» rilevava Bruno Ceccuzzi, «i problemi che si affrontano insieme: così si lavora e così si lavorerà. Questo Natale punta sui bambini, il nostro futuro: teniamoceli stretti, coccoliamoceli. Non è una città morta la nostra Busto, come dice qualcuno. Ora sta pigiando sull'acceleratore, lo vedranno tutti. La crisi c'è, la nostra categoria la sente, ma Busto ne uscirà meglio di altre città, anche grazie a questo spirito, a questa capacità di lavorare insieme». Non ci si limita a dichiarazioni di principio, ma si mira a rivitalizzare anche la brutta stagione, con Gaetano Spinola, uno degli storici "attivisti" del commercio del centro, che osserva come si stia chiedendo la possibilità di **tenere i dehors con tavolini all'aperto anche d'inverno**: «da vedere se si potrà fare, ma rende più calde le città». Con i "funghi" da riscaldamento e una buona cioccolata, senz'altro.

Come detto, oltre a Comune e Distretto del commercio, è Agesp, ormai con un ruolo da "Comune bis" in vari ambiti, a gioire una parte non trascurabile in queste iniziative natalizie. L'ad di Agesp Servizi Paola Reguzzoni rimarcava le iniziative previste in piazzale Facchinetti e rivolte specificamente ai bambini, con Babbo Natale pronto a ricevere letterine e un planetario in miniatura da 50 posti messo a disposizione gratuitamente per tutti, che dalle scuole ha già ricevuto 700 adesioni. «**Abbiamo chiesto un po' di sacrifici ai cittadini con i cantieri vari, così abbiamo pensato di ringraziare la città**. La zona di piazza Plebiscito? Sarà la porta d'ingresso del mondo fatato del centro sotto Natale». Sperando che basti a soddisfare i commercianti locali che da qualche tempo insistono per un maggiore decoro di questa piazza-parcheggio.

Il direttore generale di Agesp Servizi, Gianfranco Carraro, ribadiva la scelta, nei festivi, di lasciare a parcheggio libero e gratuito il posteggio delle ferrovie Nord e quelli a strisce blu in centro, laddove invece quelli già messi a pagamento con sbarra d'ingresso resteranno tali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it